



*Il governatore Zingaretti: “Il portale Open data sarà consultabile giorno per giorno permetterà di verificare lo stato di avanzamento dei lavori”*

Una banca dati per combattere le tangenti negli appalti pubblici. Il piano anti-corruzione è della Regione Lazio. “A gennaio apriremo per la prima volta nella storia del Lazio l’Open data della Regione, consultabile online, che sarà diviso in tre parti- spiega il presidente Nicola Zingaretti- La prima sarà Open Progetti, una banca dati con tutto ciò che riguarda gli appalti in tutti i processi amministrativi. Si potrà consultare day by day lo stato di avanzamento di ogni lavoro”.

Ci sarà poi una sezione “Open spesa - ha spiegato il presidente Zingaretti- dove saranno evidenziati i capitoli degli appalti. E infine l’Open sanità - ha aggiunto Zingaretti - che Asl per Asl, renderà noto a tutti quello che accade nelle strutture sanitarie”.

L’annuncio del portale anti-corruzione è stato dato dal governatore nel corso del convegno “Le nuove direttive appalti” a cui hanno preso parte anche il prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, e il procuratore capo di Roma, Giuseppe Pignatone. “I tentativi di infiltrazione mafiosa sono un problema anche a Roma, è successo anche per gare relative al mio ufficio- ha raccontato il prefetto Pecoraro- Un appalto al massimo ribasso ci ha dato l’occasione di fare ulteriori accertamenti da cui sono emerse delle interdittive. Si trattava di una gara, in cui c’eravamo chiesti come facesse il soggetto a farsi pagare così poco. Ci siamo accorti che c’erano numerosi debiti fiscali e contributivi. Insomma, non pagando tasse e contributi ovviamente si poteva accontentare di poco”. Il prefetto ha sottolineato che “a Roma da alcuni anni c’è una presenza di società collegate alle mafie che hanno cercato di aggiudicarsi appalti”.

Secondo il procuratore capo di Roma, Giuseppe Pignatone, si dovrebbe “prevedere una ipotesi di non punibilità per il corrotto o il corruttore che denunciano i fatti, ovviamente prima della sentenza. Misura che non ha niente di straordinario, negli Stati Uniti si usa. Incrinerebbe quel ferreo rapporto tra corrotti e corruttori, perchè entrambi hanno interesse a tacere. Ognuno sa - ha concluso Pignatone - di poter contare sull’omertà dell’altro”.